



Associazione Internazionale Karol Wojtyła
per il sollievo della sofferenza umana

COMUNICATO STAMPA

Associazione Internazionale Karol Wojtyła

L'Associazione Internazionale Karol Wojtyła, i cui soci sono di religione ebraica, cristiana e musulmana, esprime preoccupazione per quanto accaduto recentemente nel capoluogo lombardo. Un episodio grave e inquietante quello verificatosi a Milano, nel corso di una manifestazione di piazza in cui sono risuonati, anche in lingua araba, violenti slogan di incitamento all'odio anti-ebraico.

Non è tollerabile che nelle piazze italiane risuonino impunemente queste gravissime minacce contro cittadini ebrei.

Ovviamente non si vuole discutere né tanto meno limitare la legittima libertà di espressione e di idee, ma non si può ammettere, né giustificare in alcun modo tali forme di antisemitismo e di antiebraismo.

Questo non solo per il rispetto di tutte le religioni, diritto garantito dalla costituzione italiana, ma anche perché le leggi

italiane vietano l'incitamento a violenze contro singoli individui o comunità.

L'antisemitismo e l'antiebraismo, da qualsiasi parte vengano, devono essere condannati pubblicamente, anche considerando che sono fenomeni in preoccupante aumento in Europa.

In Italia quest'anno ricorre l'anniversario delle orribili leggi razziali del 1938. Una ragione in più di attenzione, vigilanza e insegnamento, soprattutto per i nostri giovani.

A Milano purtroppo queste violente forme di antiebraismo apparivano chiaramente di matrice islamica, come dimostrato dai cori "Khaybar, Khaybar, o ebrei, l'armata di Maometto ritornerà".

Siamo sicuri che questi sentimenti e questi comportamenti non sono condivisi né accettati dai musulmani, italiani o meno, che sono soci o amici della nostra Associazione Karol Wojtyła, il cui nome stesso rappresenta un simbolo di dialogo tra le diverse religioni.

Il rispetto reciproco è lo strumento fondante attraverso cui tutti noi intendiamo perseguire lo scopo statutario che ci unisce: lotta alla sofferenza umana.

I soci musulmani che rivestono cariche sociali nella nostra Associazione rappresentano anche importanti istituzioni dell'Islam italiano.

L'Associazione Karol Wojtyla tutta esprime la più ferma condanna pubblica di queste manifestazioni di odio contro la cultura e la religione ebraica non solo come richiamo al dialogo tra varie religioni, ma anche ai valori della Costituzione italiana, che devono valere per tutti coloro che vivono nel nostro Paese, a difesa di tutti e di ciascuno.

Vogliamo anche affermare che tutti noi ci riconosciamo interamente in quanto espresso nella lettera indirizzata al Ministro degli Interni, On. Marco Minniti, dalla Dott.ssa Noemi Di Segni, Presidente delle Comunità ebraiche italiane, alle quali esprimiamo la nostra vicinanza, amicizia e solidarietà.

Il Segretario Generale

Prof Rosanna Cerbo

I rappresentanti della Sezione Giovanile

Ruben Spizzichino, componente ebraica

Luca Pagano, componente cristiana

Luca Mercuri, componente musulmana